



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE FINANZIARIA

08 APR. 2022

PROT. N. 1201
TR. 04 Cl. 20 Fasc. 2

RENDICONTO

2021

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI
REVISORI**

ALLEGATO N. 12 ALLA DELIBERAZIONE N. 294/2022



COMUNE DI TORINO

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PAOLO ZOCCOLA

RAG. RAFFAELE DI GENNARO

DOTT. ENRICO FERRARO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2021 connessi all'emergenza sanitaria	8
Gestione Finanziaria	9
Fondo di cassa.....	9
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	16
Risultato di amministrazione.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondo anticipazione liquidità	20
Fondi spese e rischi futuri	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	23
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	25
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	26
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	32
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	32
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	33
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	35
CONTO ECONOMICO.....	37
STATO PATRIMONIALE.....	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	41
CONCLUSIONI	42



Comune di Torino
Organo di revisione

Verbale n. 21 del 08.04.2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Torino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

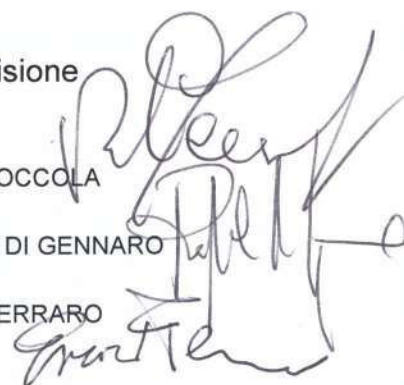
Torino, li 8 aprile 2022

L'organo di revisione

DOTT. PAOLO ZOCCOLA

RAG. RAFFAELE DI GENNARO

DOTT. ENRICO FERRARO



INTRODUZIONE

I sottoscritti Paolo Zoccola, Raffaele Di Gennaro, Enrico Ferraro, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 76/2021 dell' 8/2/2021;

- ◆ ricevuta in data 05/4/2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con la proposta di delibera della giunta comunale n. 10832 del 16/4/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico ;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 670 del 26/07/2021;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL e nel vigente regolamento di contabilità, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 86
di cui variazioni di Consiglio	n. 12
di cui variazioni di Giunta ex art. 175 comma 5-bis, lettera C TUEL	n. 1
di cui variazioni di Giunta _ Variazioni di Cassa	n. 5
di cui variazioni di Giunta _ Riiaccertamento Ordinario Residui Attivi e Passivi	n. 1
di cui prelievi dal Fondo di Riserva	n. 14
di cui prelievi dal Fondo di Riserva di Cassa	n. 1
di cui variazioni di Giunta ex art. 175, comma 5-bis, lett. E-bis TUEL	n. 9
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario - Applicazione Avanzo	n. 6
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario - Variazioni FPV	n. 14
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario ex art. 175, c.5 quater lett.A TUEL	n. 20
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario ex art. 175, c.5 quater lett. E bis TUEL	n. 3

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ non risultano rilevate irregolarità non sanate mentre i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio saranno ripresi nella conclusione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Torino registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 866.510 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2021, non ha **rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali con suggerimento di misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2021 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"; di cui è pervenuto esito positivo "acquisito e protocollato";

- nel corso dell'esercizio 2021, essendo l'ente in disavanzo, non era nelle condizioni di utilizzare avanzo libero e pertanto non viene fatta alcuna verifica in tal senso;

- nel corso del 2021 l'Ente, prima dell'approvazione del rendiconto, si è avvalso della possibilità di utilizzo dell'avanzo vincolato presunto, derivante da fondi inseriti tra i vincoli destinati all'emergenza Covid per €.7.955.702,18 con Determinazione Dirigenziale n. 2211/2021 del 28 maggio 2021 e per €.116.918,37 da fondi accantonati per contenziosi prelevati con deliberazione n. mecc. 594/2021 G.C. del 9 luglio 2021, ratificata da C.C con deliberazione n.mecc 715/2021 del 2/8/2021;

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2021, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinario, da iscrizione del F.A.L. e da metodo di calcolo ordinario del F.C.D.E.;
- non è in dissesto;
- **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, pur avendo in corso un piano di intervento volontario monitorato dalla Sezione Regionale di Controllo delle Corti dei Conti.
- il risultato di amministrazione al 31/12/2021 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2021 per un importo pari al disavanzo applicato al bilancio 2021;
- **ha provveduto** nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, Deliberazioni nn. Mecc. 1116/2021 e 1117/2021 C.C. del 29 novembre 2021;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

In riferimento alla gestione dell'esercizio 2021 occorre in particolare evidenziare che l'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento, per la quale, essendo stata negli anni precedenti al 2019 accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, l'ente ha tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte costituzionale n. 80/2021, che ha dichiarato l'incostituzionalità dei commi 2 e 3 dell'art. 39-ter del D.L. 30 dicembre 2019, n.162 (Decreto mille proroghe).

A fonte di tale sentenza l'art.52 del D.L. 73/2021, come modificato in sede di conversione dalla legge 106/2021, prevedeva uno stanziamento pari a 600 milioni in favore degli EE.LL. che avessero peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31/12/2019 rispetto al precedente a seguito della ricostituzione del F.A.L. ex art.9-ter D.L. 162/2019 convertito in L. 8/2020 se tale maggior disavanzo superava il 10% delle entrate accertate al medesimo rendiconto 2019.

La Città di Torino a fronte di un contributo assegnato a ripiano del disavanzo da F.A.L. ammontante a complessivi €. 111.928.915,00, provvedeva con deliberazione della Giunta Comunale n.759 del 3/8/2021, ratificata dal Consiglio Comunale con la deliberazione n.808 del 6/9/2021, ad iscrivere tali poste di entrata del bilancio 2021/2023 a copertura del relativo disavanzo da F.A.L.

In attuazione del c.1-quater del medesimo art.52 D.L. 73/2021, a fronte di una quota decennale di recupero del disavanzo ammontante ad €. 43.426.718,90, considerato l'importo del contributo assegnato alla Città di Torino, pari ai suddetti €. 111.928.915,00, l'Ente provvedeva ad anticipare sull'esercizio 2021 il recupero del disavanzo da F.A.L. anche per le annualità 2022 e 2023.

Da ultimo, in sede di conversione, il D.L. 21/10/2021 n.146 prevedeva il riconoscimento di un ulteriore contributo ai comuni sede di capoluogo di Città Metropolitana con disavanzo pro capite superiore a 700 euro. Verificato che a seguito dell'utilizzo di tale contributo, l'eventuale maggior ripiano del disavanzo di amministrazione applicato al primo esercizio del bilancio di previsione rispetto a quanto previsto dai piani di rientro, possa non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi, la Città ha ritenuto con deliberazione C.C. n.1202 del 20/12/2021, di iscrivere tale contributo, ammontante ad €. 30.266.565,33, a finanziamento del disavanzo iscritto nella parte spesa del bilancio, anticipando il rientro di tale disavanzo anche per parte della quota relativa all'annualità 2024.

Pertanto la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI E ISCRIZIONE F.A.L.	888.385.878,06
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	184.100.957,12
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	704.284.920,94
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	704.284.920,94
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021 (c-d) (solo se valore positivo)	0,00

Il disavanzo recuperato nel corso del 2021 risulta così ripartito, con anticipo della quota del F.A.L. relativo alle annualità 2022, 2023 e parte del 2024:

RECUPERO DISAVANZO	Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui CC n.Mec 2015-02888/024 del 20/07/2015	Disavanzo da F.C.D.E. metodo ordinario - Rendiconto 2019 (CC 2020-1545/024 del 14/09/2020)	Disavanzo da Fondo anticipo liquidità - Rendiconto 2020 (quote decennali art.52 DL 73/2021)	TOTALE COMPLESSIVO
Annualità 2021	11.200.725,35	12.353.418,74	160.546.813,03	184.100.957,12

Pertanto alla data del 31.12.2021 sulla base dei piani di rientro approvati, il disavanzo dovrà essere recuperato come segue:

	ESERCIZIO 2021 COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO	RECUPERO DEL DISAVANZO			
		ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	ESERCIZI SUCCESSIVI
A) DISAVANZO AL 31/12/2021 di cui:	-704.284.920,94				
1 da riaccertamento straordinario dei residui	-257.616.682,77	11.200.725,35	11.200.725,35	11.200.725,35	-224.014.506,72
2 dal passaggio del calcolo del FCDE dal metodo semplificato al metodo ordinario	-172.947.862,24	12.353.418,74	12.353.418,74	12.353.418,74	-135.887.606,02
3 dalla diversa contabilizzazione del Fondo Anticipazione liquidità (recupero fin. Da fondo accantonamento)	-273.720.375,93	0,00	0,00	13.160.062,57	-260.560.313,36
4 dai mancati trasferimenti da parte di altri Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 da disavanzo tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 dalla quota annua del disavanzo applicato al bilancio cui il rendiconto si riferisce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 dallo stralcio delle cartelle esattoriali inferiori a €1.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 dal piano di equilibrio economico-finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	-704.284.920,94	23.554.144,09	23.554.144,09	36.714.206,66	-620.462.426,10

Effetti sulla gestione finanziaria 2021 connessi all'emergenza sanitaria

Come dettagliatamente evidenziato nella relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo, considerato il protrarsi dell'emergenza COVID, nel corso dell'esercizio 2021 sono stati adottati numerosi e svariati interventi a livello nazionale, con assegnazione di contributi specifici a copertura di minori entrate, a ritorsioni di spesa oltre al fondo funzioni, ancorché di importo inferiore rispetto a quanto assegnato nell'esercizio precedente.

L'Ente dovrà provvedere entro il 31 maggio a presentare la prescritta certificazione sulla piattaforma "Pareggio di bilancio" ma già in sede di rendiconto l'analisi effettuata ha registrato avanzi rispetto alle somme assegnate confluiti nei fondi vincolati del risultato d'amministrazione, che potranno stante la vigente normativa essere utilizzati ancora nell'esercizio 2022.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (dal conto del Tesoriere)	132.675.221,93
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	132.675.221,93

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	0,00	0,00	132.675.221,93
di cui cassa vincolata	31.194.667,54	26.619.895,91	105.078.857,08

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate e non reintegrate in termini di cassa all'1.1	+	39.098.651,81	31.194.667,54	26.619.895,91
Fondi vincolati all'1.1	=	39.098.651,81	31.194.667,54	26.619.895,91
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	58.379.780,65	75.941.096,97	142.773.075,34
Decrementi per pagamenti vincolati	-	66.283.764,92	80.515.868,60	64.314.114,17
Fondi vincolati al 31.12	=	31.194.667,54	26.619.895,91	105.078.857,08
Somme utilizzate e non reintegrate in termini di cassa al 31.12	-	31.194.667,54	26.619.895,91	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	-	-	105.078.857,08

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31-12-2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	totale
Fondo di cassa iniziale (A)		0,00	0,00		0,00
Entrate Titolo 1.00	+	864.282.514,80	647.482.983,44	121.255.194,59	768.738.178,03
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					0,00
Entrate Titolo 2.00	+	537.079.833,59	322.950.531,21	66.151.668,98	389.102.200,19
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					0,00
Entrate Titolo 3.00	+	497.618.037,65	194.554.431,32	65.127.257,20	259.681.688,52
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.898.980.386,04	1.164.987.945,97	252.534.120,77	1.417.522.066,74
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.566.490.625,52	827.292.960,51	298.931.741,05	1.126.224.701,56
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto	+	184.000,00	146.960,98	0,00	146.960,98
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	110.242.880,00	109.625.955,39	0,00	109.625.955,39
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		574.000,00	0,00	0,00	0,00
- di cui rimborso anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		14.519.535,00	14.519.534,08	0,00	14.519.534,08
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.676.917.505,52	937.065.876,88	298.931.741,05	1.235.997.617,93
Differenza D (D=B-C)	=	222.062.880,52	227.922.069,09	-46.397.620,28	181.524.448,81
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	+	15.403.824,62	15.403.824,62	0,00	15.403.824,62
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	20.915.600,00	20.915.600,00	0,00	20.915.600,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	216.551.105,14	222.410.293,71	-46.397.620,28	176.012.673,43
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	438.345.226,21	148.832.872,88	19.659.217,94	168.492.090,82
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da riduzione attività finanziarie	+	128.766.603,19	3.350.600,53	27.453.077,29	30.803.677,82
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	30.578.000,00	29.866.374,83	0,00	29.866.374,83
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	20.915.600,00	20.915.600,00	0,00	20.915.600,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)	=	618.605.429,40	202.965.448,24	47.112.295,23	250.077.743,47
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscossione di crediti a m/l termine	+	864.083,45	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	127.902.519,74	1.187.344,63	27.453.077,29	28.640.421,92
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	128.766.603,19	1.187.344,63	27.453.077,29	28.640.421,92
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	128.766.603,19	1.187.344,63	27.453.077,29	28.640.421,92
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	489.838.826,21	201.778.103,61	19.659.217,94	221.437.321,55
Spese Titolo 2.00	+	454.584.551,06	102.996.821,92	29.237.064,89	132.233.886,81
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	454.584.551,06	102.996.821,92	29.237.064,89	132.233.886,81
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	184.000,00	146.960,98	0,00	146.960,98
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	454.400.551,06	102.849.860,94	29.237.064,89	132.086.925,83
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	20.034.450,53	83.524.418,05	-9.577.846,95	73.946.571,10
Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di m/l termine	+	236.000,00	235.283,32	0,00	235.283,32
Spese Titolo 3.04 Altre spese incrementi d'attività finanziarie	+	31.114.668,71	29.866.374,83	0,00	29.866.374,83
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma Titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	31.350.668,71	30.101.658,15	0,00	30.101.658,15
Entrate titolo 7 - Anticipazioni da tesoriere (S)	+	1.500.000.000,00	700.491.748,45	0,00	700.491.748,45
Spese titolo 5 - Chiusura Anticipazioni tesoriere (T)	-	1.616.539.421,09	700.491.748,45	116.539.421,09	817.031.169,54
Entrate titolo 9 - Entrate c/terzi e partite di giro (U)	+	1.115.008.655,35	779.775.331,83	660.927,27	780.436.259,10
Spese titolo 7 - Uscite c/terzi e partite di giro (V)	-	1.134.650.930,64	760.045.777,35	19.673.847,03	779.719.624,38
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	197.819.793,77	296.749.952,72	-164.074.730,79	132.675.221,93

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria, contabilizzando correttamente i movimenti intervenuti secondo le indicazioni del principio contabile e della FAQ Arconet n.29 del 26/03/2018.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

	2019	2020	2021
1*) Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL, elevata: - ai 4/12 per l'anno 2019, ai sensi della L. 145 del 30/12/2018 - ai 5/12 per gli anni 2020 e 2021, ai sensi della L. 160 del 27/12/2019.	422.226.768,96	574.052.744,85	533.852.856,18
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 TUEL	31.194.667,54	26.619.895,91	105.078.857,08
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	361	366	252
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	310.446.472,59	369.275.535,44	264.699.587,73
Importo anticipazione non restituita al 31/12 *	296.278.470,23	116.539.421,09	-
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al	11.716.699,19	6.399.426,06	6.700.549,69
*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa.			
** I dati si riferiscono agli importi impegnati nei diversi esercizi e non agli interessi maturati.			

Il limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui al comma 1 dell'art. 222 del Tuel, elevato dalla legge di Bilancio n. 160 del 27.12.2019, art. 1 - comma 555, per l'anno 2021 da tre a cinque dodicesimi.

Si evidenzia che, a partire dal mese di settembre 2021, l'Ente non ha più fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria, con evidente beneficio a decorrere dal 2022 sugli oneri per interessi passivi.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto** il prospetto attestante l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n.33/2013, da cui emerge il rispetto di tale indicatore con un dato annuale pari a – 15 giorni.

L'ente nell'anno 2021 **ha inoltre** ridotto di oltre il 65 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2020. Lo stock di debito risultante al 31.12.2021 pari ad euro 8.292.784,71 risulta inferiore al 5% del totale complessivo delle fatture pervenute nell'anno.

Conseguentemente l'ente **non è** tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2022/2024 il fondo garanzia debiti commerciali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di €. 311.060.079,48

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo della gestione di competenza (W1) pari ad €. 177.491.108,90, l'equilibrio di bilancio (W2) pari ad €. 20.710.929,61, mentre l'equilibrio complessivo (W3) risulta pari ad €. 186.595.527,05.

Accertamenti competenza	3.236.948.344,61
Impegni di competenza	-2.827.085.033,42
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	181.256.975,83
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-280.060.207,54
AVANZO/DISAVANZO	311.060.079,48
Avanzo di amministrazione applicato	50.531.986,54
Quote recupero disavanzo da riaccertamento straordinario e F.A.L.	-184.100.957,12
Fondo Anticipi di Liquidità	-
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (W1)	177.491.108,90

SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (W1)	177.491.108,90
Risorse accantonate stanziare nel Bilancio dell'esercizio 2021	-127.152.885,00
Risorse vincolate nel Bilancio	-29.627.294,29
EQUILIBRIO DI BILANCIO (W2)	20.710.929,61

EQUILIBRIO DI BILANCIO (W2)	20.710.929,61
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	165.884.597,44
EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W3)	186.595.527,05

Si evidenzia il rispetto sia del saldo della gestione di competenza, sia dell'equilibrio di bilancio che dell'equilibrio complessivo.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 81.738.792,07
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 184.100.957,12
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+) 1.527.843.397,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-) 1.068.105.243,01
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	19.022.614,46
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-) 104.683.893,53
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 146.960,98
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-) 109.625.955,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-) 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	142.919.179,29
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX	
ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+) 26.975.307,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 15.403.824,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 20.915.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	164.382.711,14
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2021	(-) 127.152.885,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) 24.642.344,02
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-) 12.587.482,12
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-) - 176.652.356,29
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	189.239.838,41
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+) 23.556.679,31
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) 99.518.183,76
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) 226.408.196,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 15.403.824,62
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-) 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-) 235.283,32
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-) 31.053.719,46
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 20.915.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-) 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-) 136.555.425,98
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-) 175.376.314,01
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-) 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+) 146.960,98
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)	11.921.053,13
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2021	(-) -
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-) 4.984.950,27
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	6.936.102,86
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-) 10.767.758,85
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	- 3.831.655,99
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+) 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+) 235.283,32
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+) 31.053.719,46
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-) 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-) 235.283,32
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-) 29.866.374,83
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	177.491.108,90
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2021	127.152.885,00
Risorse vincolate nel bilancio	29.627.294,29
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	20.710.929,61
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	- 165.884.597,44
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	186.595.527,05
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:	
O1) Risultato di competenza di parte corrente	164.382.711,14
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-) 7.952.692,77
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-) 0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	(-) 127.152.885,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-) -176.652.356,29
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-) 24.642.344,02
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	181.287.145,64

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

1 sp.corr. 2 c/cap	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 31/12/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno +/-)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
			(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) - (c) - (d)
	Fondo anticipazioni liquidità						
1	20034.05.17346000001	Fondo Per il D.L. N. 35/2013 Successive Modificazioni e Rifinanziamenti	434.267.188,96			-14.519.534,08	419.747.654,88
1	20034.05.17341000001	Fondo Anticipazione Liquidità - D.L. 34/2020	194.591.838,11				194.591.838,11
	Totale Fondo anticipazioni liquidità		628.859.027,07	0,00	0,00	-14.519.534,08	614.339.492,99
	Fondo perdite società partecipate						
1	20031.10.029410005001	Fondo Perdite Società Partecipate	277.542,00		50.000,00	-50.000,00	277.542,00
	Totale Fondo perdite società partecipate		277.542,00	0,00	50.000,00	-50.000,00	277.542,00
	Fondo contenzioso						
1	20031.10.029410003001	Fondi Diversi - Fondo Rischi Spese Legali	856.381,60				856.381,60
1	20031.10.029410004001	Fondo Contenzioso	289.003,32	-116.918,37	850.000,00	121.533,45	1.143.618,40
	Totale Fondo contenzioso		1.145.384,92	-116.918,37	850.000,00	121.533,45	2.000.000,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
1	20021.10.029410001001	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	736.570.062,97		119.229.000,00	-137.507.608,72	718.291.454,25
2	AV1111	Fondo crediti di dubbia esigibilità c/capitale	0,00			7.150.433,40	7.150.433,40
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		736.570.062,97	0,00	119.229.000,00	-130.357.175,32	725.441.887,65
	Fondo di garanzia debiti commerciali						0,00
	Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0,00
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾						
1	20031.10.029410002001	Fondi Diversi - Fondo Rischi Strumenti Derivati	12.432.886,68		808.200,00	-2,00	13.241.144,68
1	20031.10.029410006001	Fondi Diversi - Fondo Accantonamento TFR Sindaco	45.058,00	-45.058,00	1.654,00		1.654,00
1	20031.10.029410007001	Fondo Accantonamento Rinnovo CCNL	7.078.242,74		813.971,00	11.920.288,26	19.812.502,00
1	20031.10.029410008001	Fondi Diversi - Fondo Rischi per Escussione Garanzie Fidejussorie	1.377.504,17		5.000.000,00	-6.377.504,17	0,00
1	AV1112	Fondi Diversi - Quota 20% per Innovazione	187.427,16				187.427,16
2	AV1113	Fondo Rischi Passività Future GIT Infra TO e altre Aziende Partecipate	18.000.000,00	-15.450.000,00		3.617.325,45	6.167.325,45
1	AV1114	Utilizzo Fondo Anticipazioni di liquidità				14.519.534,08	14.519.534,08
1	AV1115	Maggior Recupero Disavanzo	47.228.570,94	-18.351.241,76		-23.359.063,11	3.518.266,13
1	20031.10.029410011001	Fondi Diversi - Fondo per l'innovazione	0,00		-400.000,00		0,00
1	AV1116	Fondi Diversi - Fondo Rischi Spese Future Assistenziali	19.000.000,00			-19.000.000,00	0,00
	Totale Altri accantonamenti		105.349.689,69	-33.846.299,76	7.023.885,00	-21.079.421,49	57.447.853,50
	Totale		1.472.201.706,65	-33.963.218,07	127.152.885,00	-165.884.597,44	1.399.506.776,14

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa corrente	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 31/12/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni exerc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dai fondi pluriennali vincolate dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non rimpiegati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) - (c) - (d) + (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (f) + (g)
Vincoli derivanti dalla legge				19.118.110,09	9.014.694,24	2.629.354,41	9.014.894,24	0,00	861,50	0,00	2.629.354,41	12.731.708,74
Vincoli derivanti da Trasferimenti				15.356.152,12	5.145.226,16	25.523.110,40	5.145.226,16	0,00	-461.491,45	0,00	25.523.110,40	36.195.827,81
Vincoli derivanti da finanziamenti				23.082.311,15	2.408.648,07	1.474.829,48	2.408.648,07	0,00	2.555.542,83	0,00	1.474.829,48	21.592.949,73
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											0,00	0,00
Altri vincoli											0,00	0,00
Totale risorse vincolate (i)=(h)+(j)+(k)+(l)+(m)				59.556.573,36	16.568.768,47	29.627.294,29	16.568.768,47	-	3.094.912,88	-	29.627.294,29	70.520.186,30

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=1-i-m1)	2.629.354,41	12.731.708,76
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=1-i-m2)	25.523.110,40	36.195.827,81
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=1-i-m3)	1.474.829,48	21.592.949,73
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=1-i-m4)	0	-
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=1-i-m5)	0	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)	29.627.294,29	70.520.186,30

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2020 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluria. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
40500.01.03620000200	ENTI VARI E PRIVATI - CONTRIBUTI PER OPERE DI ORDANIZZAZIONE E RIAMBIAMENTO - VEDARE CAP. 134105-144500-144600 SPESA - ONERI DERIVANTI DA REALIZZAZIONI DI PRU	01112.02.144500003002	ATTUAZIONI LEGGE NN. 16762-86571-1075-45798 - INTERVENTI REALIZZATI ALL'INTERNO DI PRU - VEDARE CAP. 36200 ENTRATA	590.000,00					590.000,00
Totale				590.000,00	-	-	-	-	590.000,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									590.000,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

L'Organo di revisione ha verificato già in sede di rilascio del parere sul riaccertamento ordinario dei residui, con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2021-2022-2023 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	81.738.792,07	104.683.893,53
FPV di parte capitale	99.518.183,76	175.376.314,01
FPV per partite finanziarie	-	-

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	73.802.066,28	81.738.792,07	104.683.893,53
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	15.774.547,71	20.158.982,57	36.978.994,32
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	13.886.231,00	27.631.017,22	28.105.967,33
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	1.099.431,70	1.661.908,44	2.010.269,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	15.689.050,40	9.433.212,36	9.615.481,18
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	27.352.805,47	22.853.671,48	27.973.180,98
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	73.849.942,30	99.518.183,76	175.376.314,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	34.170.682,95	53.526.040,00	118.177.815,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Dlgs.50/2016	39.679.259,35	45.992.143,76	57.198.499,01
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art.106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020			0,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un **avanzo** di Euro 766.332.041,50:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	RESIDUI			COMPETENZA			TOTALE		
Fondo cassa al 01/01/2021									-
INCASSI	300.307.343,27	2.827.304.874,49	(+)						3.127.612.217,76
PAGAMENTI	464.382.074,06	2.530.554.921,77	(-)						2.994.936.995,83
Saldo di cassa al 31/12/2021			(=)						132.675.221,93
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2021	-	-	(-)						-
Fondo cassa al 31/12/2021			(=)						132.675.221,93
RESIDUI ATTIVI	830.607.737,72	409.643.470,12	(+)						1.240.251.207,84
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	-								-
RESIDUI PASSIVI	30.004.069,08	296.530.111,65	(-)						326.534.180,73
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			(-)						104.683.893,53
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale			(-)						175.376.314,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/ 12/2021			(=)						766.332.041,50

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	533.764.124,47	643.962.401,95	766.332.041,50
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	1.398.392.633,53	1.472.201.706,65	1.399.506.776,14
Parte vincolata (C)	48.358.491,37	59.556.573,36	70.520.186,30
Parte destinata agli investimenti (D)	800.000,00	590.000,00	590.000,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-913.787.000,43	-888.385.878,06	-704.284.920,94

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione.

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	55.401.885,38
Trasferimenti correnti	997.677,15
Incarichi a Legali	103.990,07
Altri incarichi	164.588,09
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	43.844.753,70
Covid-19 D.M. 3/11/2020	30.975,00
Altro	4.140.024,14
Totale FPV 2021 Spesa corrente	104.683.893,53

Si evidenzia che nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

In particolare nella rendicontazione 2021 si sono evidenziati casi di prestazioni che non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta le quali, pur se finanziate da risorse correnti libere, non si sono potute realizzare nei tempi previsti anche a causa dell'emergenza Covid-19.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Risultato d'amministrazione al 31.12.2020 - UTILIZZO										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	-	-								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	33.963.218,07		-	-	33.963.218,07					
Utilizzo parte vincolata	16.568.768,47					9.014.894,24	5.145.226,16	2.408.648,07	0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	-									

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto di quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020, sostituendo i dati degli esercizi 2020 e 2021 con quelli dell'esercizio 2019.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2021 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 725.441.887,65.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 142.728.719,61 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- la corrispondente riduzione del FCDE;
- l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili.
- l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo, comprensivo delle somme già stralciate negli anni precedenti, pari a euro 315.802.751,41 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha verificato, ricorrendo le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, che l'Ente **ha previsto** il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti, nonché l'avvenuto recupero nell'annualità oggetto del presente rendiconto.

Fondo anticipazione liquidità

Come già evidenziato nelle premesse della presente relazione, l'Ente si era avvalso dell'utilizzo delle anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento, per la quale, essendo stata negli anni precedenti al 2019 accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, l'ente ha tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte costituzionale n. 80/2021, che ha dichiarato l'incostituzionalità dei commi 2 e 3 dell'art. 39-ter del D.L. 30 dicembre 2019, n.162 (Decreto mille proroghe).

In attuazione dell'art. 52 del D.L. 73/2021 come modificato dalla legge 106/2021, l'Ente ha provveduto a modificare gli stanziamenti del bilancio 2021 applicando le nuove modalità di contabilizzazione previste da tale norma.

Pertanto la quota capitale residua derivante dalle suddette anticipazioni D.L. 35/2013 e successivi rifinanziamenti, sommata all'anticipazione attivata nel corso dell'esercizio 2020 e dovuta alla data del 31/12/2021, risulta accantonata nel risultato di amministrazione così come l'importo corrispondente alla quota capitale rimborsata nel corso dell'esercizio 2021 alla voce "utilizzo F.A.L.". Tale ultima quota potrà pertanto essere applicata anche in deroga ai limiti di cui all'art. 1 commi 897/898 della legge 145/2018 al bilancio dell'esercizio successivo.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Tra le somme accantonate nel risultato di amministrazione è presente il fondo rischi contenzioso per euro 2.000.000,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'importo risulta incrementato rispetto alle risultanze al 31/12/2020 anche a fronte del nuovo contenzioso attivato nel corso del 2021 relativo alla "movida".

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso il Collegio invita l'Amministrazione a monitorare l'andamento dei contenziosi ed a predisporre idonei stanziamenti anche sui bilanci d'esercizio al fine di disporre di somme disponibili per gli eventuali incrementi in sede di rendiconti futuri.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stato mantenuto accantonamento, già iscritto negli esercizi precedenti, della somma di euro 277.542,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, come da seguente prospetto:

Organismo	Perdita 31/12/2020	Quota di partecipazione	Quota di perdita	Quota di Fondo 2021
CAAT				241.330,00
EnviroNment Park Spa				34.537,00
5T				1.675,00
			TOTALE	277.542,00

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione evidenzia il rinvio dei termini di approvazione dei bilanci di tali organismi.

Dalle informazioni assunte presso gli uffici competenti non sono emerse situazioni di criticità tali da far

prevedere ulteriori disavanzi.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così movimentato nel corso dell'esercizio 2021 in relazione alla chiusura del mandato del precedente Sindaco:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	45.058,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.654,00
- utilizzi	45.058,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.654,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 19.812.502,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente, in relazione alla scadenza già avvenuta al 31/12/2018 dei CCNL sia per il personale dipendente che per la dirigenza. Tale fondo risulta determinato dalle quote già accantonate al 31.12.2020 incrementate di ulteriori € 7.078.242,74.

Risultano inoltre accantonati i seguenti fondi:

Fondo Rischi Strumenti Derivati che ammonta alla data del 31.12.2021 ad euro 13.241.144,68, costituito dall'accantonamento dei flussi positivi su tali strumenti fino ad oggi registrati.

Fondi Diversi - Quota 20% per Fondo Innovazione per euro 187.427,16.

Si evidenzia inoltre il mantenimento del Fondo a garanzia dei debiti a copertura delle rate mutui future per le società GTT e Infra.TO e altre Aziende Partecipate, già iscritto a rendiconto 2020 per € 18.000.000,00 e parzialmente utilizzato nel corso dell'esercizio 2021 con un saldo di € 6.167.325,45.

Si evidenzia inoltre:

- lo svincolo del Fondo rischi per spese legate all'emergenza sociale costituito per € 19.000.000,00 in sede di rendiconto 2020 e per il quale la Corte dei Conti Sez. Regionale Piemonte con deliberazione 155/2021 del 14 dicembre 2021 si era espressa segnalando l'improprio accantonamento, e per € 25.359.063,11 mediante l'utilizzo dei fondi accantonati negli anni precedenti al Fondo Maggior Recupero Disavanzo;
- l'eliminazione tra gli specifici fondi di accantonamento del "Fondo escussione garanzie fidejussorie". Considerato che le quote di escussione delle garanzie sono iscritte tra i residui attivi, l'Ente ha ritenuto di dare copertura a tali quote mediante accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, eliminando di conseguenza lo specifico distinto accantonamento iscritto in precedenza separatamente. Le somme accantonate nel rendiconto 2020 sono pertanto confluite al 31/12/2021 nel FCDE.

Il Collegio prende inoltre atto di quanto esposto dall'Ente nella relazione della gestione ove si sottolinea

in particolare che, negli esercizi precedenti, l'ente aveva provveduto ad accantonare, seguendo le indicazioni della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, ad apposito fondo le quote di anno in anno registrate relative al maggior recupero del disavanzo rispetto agli obiettivi previsti nel piano di rientro del disavanzo medesimo. Tale fondo rivestiva pertanto la natura di apposito "fondo rischi", accantonato a titolo prudenziale per essere eventualmente utilizzato a copertura, anche al fine di evitare il formarsi di ulteriori disavanzi.

Nel corso dell'esercizio 2021, con deliberazione n. 2022/759, il suddetto fondo maggior recupero disavanzo è stato in parte utilizzato, per €. 18.351.241,70 al fine di permettere, congiuntamente allo specifico trasferimento erariale assegnato a copertura del disavanzo da F.A.L. per €. 111.928.915,00, il recupero integrale di tale disavanzo per le annualità 2021/2023.

In attuazione del D.M. 01/09/2021 con il quale è stato introdotto al punto 3.5 del Principio Contabile della gestione finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., dal D.M. 01/09/2021 in merito allo stralcio dei residui attivi rateizzati, in sede di rendiconto, l'Ente ha proceduto ad eliminare dai residui attivi del conto del bilancio con contestuale iscrizione tra i crediti stralciati nello stato patrimoniale, gli importi relativi a canoni pregressi dovuti da GTT per l'ammontare complessivo di euro 86.563.387,65, a seguito dell'approvazione del nuovo piano industriale della società ove è stata prevista la rateizzazione decennale a decorrere dal 2022 di tali somme dovute alla Città.

L'effetto negativo dovuto a tale radiazione è stato in parte compensato attraverso l'utilizzo, in sede di rendiconto, di un'ulteriore quota, per €. 25.359.063,11, del medesimo fondo relativo al maggior recupero disavanzo anni precedenti.

In seguito ai su indicati utilizzi il fondo maggior recupero disavanzo alla data del 31/12/2021 risulta così costituito:

Maggior recupero disavanzo 2018	257.273,14	
Maggior recupero disavanzo 2019	3.117.279,01	
Maggior recupero disavanzo 2020	143.713,98	3.518.266,13

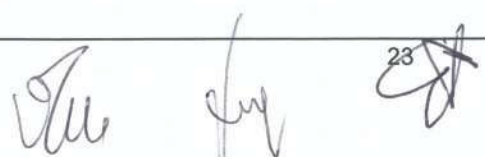
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente nel corso del 2021 ha contratto nuovi mutui rispettando il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL sulla base delle seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi 2021 sulle entrate correnti del rendiconto del biennio precedente (anno 2019):

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO 2019	importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	834.522.791,55		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	152.776.718,56		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	293.947.344,72		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2019	1.281.246.854,83		
Livello massimo di spesa annuale (10%) (1):	128.124.685,48		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2021			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2021(1)	79.712.131,38		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	12.773.612,05		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	61.186.166,15		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	66.938.519,33		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2019 (G/A)*100		5,22	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	2.579.249.293,11
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	96.732.730,64
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	29.866.374,83
TOTALE DEBITO al 31/12/2021	=	2.512.382.937,30



L'indebitamento dell'ente, al netto dell'anticipazione di liquidità, ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	2.717.422.239,48	2.613.779.408,24	2.579.249.293,11
Nuovi prestiti (+)	21.399.833,00	55.845.903,02	29.866.374,83
Prestiti rimborsati (-)	124.228.202,31	59.763.058,85	95.106.421,31
Estinzioni anticipate (-)	0,00	29.212.163,46	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)*	0,04	0,00	0,00
	-814.461,97	-1.400.795,84	-1.626.309,33
Totale fine anno	2.613.779.408,24	2.579.249.293,11	2.512.382.937,30
* Specificare: riduzione di mutui			
n. Abitanti al 31/12	879.004,00	872.316,00	866.510,00
Debito medio per abitante	2.973,57	2.956,78	2.899,43

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	66.790.983,50	66.338.429,52	63.674.736,85
Quota capitale Totale	124.228.202,31	59.763.058,85	95.106.421,31
Totale fine anno	191.019.185,81	126.101.488,37	158.781.158,16

Concessione di garanzie

L'Organo di Revisione ha verificato l'elenco delle garanzie rilasciate a favore di organismi partecipati dell'Ente come dettagliato al punto 10 della Relazione della Gestione.

L'Organo di revisione ha verificato che a fronte delle concessioni a suo tempo rilasciate sulle quali è stato chiamato a subentrare al pagamento delle rate insolute, l'Ente ha accertato il recupero dei crediti in entrata costituendo, a fronte di tali situazioni, apposito fondo crediti di dubbia esigibilità.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto negli anni 2013-2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 516.725.678,60 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

Inoltre l'ente ha ottenuto nel 2020, ai sensi dell'art. 115, comma 1 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, un'anticipazione di liquidità di euro 194.591.838,11 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 28 a partire dal 2022.

	Importi	
Anticipo di liquidità complessivamente richieste dal 2013 al 2020	711.317.516,71	(+)
Quote restituite a partire dal 2014	96.978.023,72	(-)
Quota Capitale da restituire, accantonata al 31.12.2021	614.339.492,99	

L'importo totale di euro 614.339.492,99 da restituire alla Cassa Depositi e Prestiti risulta iscritto nell'apposito accantonamento per F.A.L.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso alla data del 31/12/2021 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

In merito alla situazione generale dei contratti di prodotti finanziari derivati presenti in Bilancio, l'Organo di revisione economico finanziaria dell'Ente rileva la presenza del prescritto fondo rischi ove risulta accantonato l'intero importo dei flussi positivi acquisiti negli anni ed ammontante ad euro 13.241.144,68.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha predisposto e inserito nella Relazione sulla gestione in allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 convertito con mod. dalla L. 133/2008.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Come già evidenziato in precedenza, l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza):	€.177.491.108,90
W2 (equilibrio di bilancio):	€. 20.710.929,61
W3 (equilibrio complessivo):	€.186.595.527,05

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito al grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	802.310.412,50	803.103.706,33	647.482.983,44	80,62
Titolo II	432.350.210,73	418.775.537,77	322.950.531,21	77,12
Titolo III	325.590.824,32	305.964.153,15	194.554.431,32	63,59
Titolo IV	397.271.836,38	163.089.562,96	148.832.872,88	91,26
Titolo V	38.327.000,00	33.452.258,68	3.350.600,53	10,02

Si sottolinea che solo a partire dal 1° settembre 2021 è ripresa l'attività di riscossione coattiva delle entrate proprie dell'Ente, sospesa da diverse norme succedutesi a partire dall'anno 2020, e che tale sospensione ha ancora inciso sul grado di riscossione delle stesse nel corso del 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Analisi specifiche voci di entrata

In merito all'attività di **recupero evasione**, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento su residui di Competenza 2021	su Tot residui Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU - ICI - TASI	25.473.316,65	4.788.706,16	17.906.667,30	87.853.552,27
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	18.849.278,66	7.702.642,26	10.045.348,72	41.211.374,28
Recupero evasione COSAP/TOSAP	681.484,77	296.243,96	288.468,32	3.244.641,49
Recupero evasione altri tributi	381.758,05	176.057,52	190.622,68	3.689.536,43
TOTALE	45.385.838,13	12.963.649,90	28.431.107,02	135.999.104,47

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	141.019.042,74	
Residui riscossi nel 2021	10.189.931,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.030.737,57	
Residui al 31/12/2021	122.798.373,67	87,08%
Residui della competenza	32.422.188,23	
Residui totali	155.220.561,90	
FCDE al 31/12/2021	135.999.104,47	87,62%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono aumentate di Euro 4.663.698,47 rispetto a quelle dell'esercizio 2020, considerato anche il miglioramento della situazione emergenziale relativa al Covid.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	5.000.000,00	
Residui riscossi nel 2021	5.000.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2021	0,00	0,00%
Residui della competenza	5.350.568,01	
Residui totali	5.350.568,01	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

In merito si osserva la gestione per cassa del tributo e la conservazione a residuo delle sole quote riscosse nei primi mesi dell'esercizio successivo.

TARSU-TIA-TARI

Si evidenzia che in relazione alla Tari le norme previste per fronteggiare l'emergenza COVID-19 hanno assegnato all'Ente specifico contributo a sostegno degli utenti non domestici soggetti a chiusura o a riduzione dell'attività. A fronte del contributo ricevuto ammontante per la Città di Torino a € 14.383.650,24 l'Ente ha iscritto in bilancio apposito stanziamento per trasferimenti alle imprese, movimentando in entrata corrispondente voce di riscossione Tari.

Inoltre mediante l'utilizzo degli avanzi già registrati in sede di rendiconto 2020 della quota del fondo funzioni fondamentali specificatamente destinata alla Tari, l'Ente ha riconosciuto ulteriori riduzioni per l'importo residuale di 6,4 milioni sia a favore delle utenze domestiche che non domestiche.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	239.665.183,70	
Residui riscossi nel 2021	24.269.624,14	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	37.908.878,85	
Residui al 31/12/2021	177.486.680,71	74,06%
Residui della competenza	38.882.458,81	
Residui totali	216.369.139,52	
FCDE al 31/12/2021	194.982.958,88	90,12%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	17.404.137,38	13.192.565,39	18.296.133,06
Riscossione	17.073.647,69	13.173.249,31	18.282.837,66

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I per manutenzione ordinaria è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	Importo	% per spesa corrente	
2019	16.000.000,00	91,93%	
2020	8.892.523,08	67,41%	
2021	15.082.724,60	82,44%	

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzo dei proventi per permessi a costruire a finanziamento di spese per emergenza Covid-19.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2019	2020	2021
accertamento cp	79.931.614,59	52.184.571,89	77.427.842,79
riscossione cp	36.913.458,91	30.855.721,78	36.308.250,92
% riscossione	46,18%	59,13%	46,89%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	295.383.590,86	
Residui riscossi nel 2021	5.244.814,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	54.399.819,07	
Residui al 31/12/2021	235.738.957,16	79,81%
Residui della competenza	41.119.591,87	
Residui totali	276.858.549,03	
FCDE al 31/12/2021	271.551.248,97	98,08%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 risultano in incremento rispetto a quelle dell'esercizio 2020, che erano state fortemente condizionate dall'emergenza Covid, come da seguente tabella:

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

	2019	2020	2021
Accertato	102.655.183,76	87.262.606,84	103.980.049,26
Riscosso	65.442.957,85	59.472.118,52	67.120.307,45

La movimentazione delle somme rimaste a residuo della cat. 3 – Proventi derivanti dalla gestione dei beni è stata la seguente:

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	142.432.954,19	
Residui riscossi nel 2021	23.817.176,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	36.177.466,67	
Residui al 31/12/2021	82.438.311,14	57,88%
Residui della competenza	36.859.741,81	
Residui totali	119.298.052,95	
FCDE al 31/12/2021	26.581.629,09	22,28%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	340.420.601,77	328.531.615,07	-11.888.986,70
102	imposte e tasse a carico ente	19.882.088,64	19.923.890,35	41.801,71
103	acquisto beni e servizi	468.378.725,72	487.986.618,52	19.607.892,80
104	trasferimenti correnti	94.503.766,67	115.671.372,27	21.167.605,60
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	104.407.709,85	102.691.490,59	-1.716.219,26
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle e	8.088.739,20	7.332.272,38	-756.466,82
110	altre spese correnti	6.078.827,42	5.967.983,83	-110.843,59

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli alla capacità assunzionale, secondo quanto disposto dall'art. 33 del D.L. 30/4/2019, n. 34 come modificato dall'art. 17 comma 1, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8 e 57 bis e art. 57 comma 3 – septies DL 104/2020 convertito in L. 126/2020;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **21.715.590**;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **365.740.545,09**;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2021 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	409.609.994,91	328.531.615,07
Irap macroaggregato 102	24.183.429,67	18.359.708,98
Spese macroaggregato 103	14.659.121,71	5.696.774,28
Altre spese: macroaggregato 104 (fondo destinato ad attività sociali a favore dei dipendenti) *		879,19
Altre spese: macroaggregato 109 (personale comandato e distaccato) **	-	22.855,23
Totale spese di personale (A)	448.452.546,29	352.611.832,75
(-) Componenti escluse (B)	82.712.001,20	83.148.533,47
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	365.740.545,09	269.463.299,28
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

*Importo relativo al fondo destinato ad attività sociali a favore dei dipendenti - Cap. 085600000001

** Negli anni 2011-12-13 la spesa relativa al personale comandato era registrata all'int. 01 (importo medio € 7.929,03), la spesa relativa al personale distaccato era registrata all'int. 03 (importo medio € 159.051)

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

I dati risultanti dal Rendiconto 2021, consentono di evidenziare il rapporto tra la spesa del personale sostenuta e la media delle entrate correnti accertate nell'ultimo triennio (2019-2021). Tale rapporto determina, secondo quanto disposto dall'art. 33 del D.L. 34/2019 come modificato dall'art. 17 comma 1 del D.L. 162/2019 convertito in Legge 8/2020 e dai successivi artt.li 57 bis e 57 ter del D.L. 124/2020 convertito il legge 126/2020, la capacità assunzionale per l'anno 2022. Le risultanze evidenziano per l'Ente, una percentuale del 26,81%, inferiore alla soglia di riferimento pari al 28,80 %, consentendo pertanto all'Ente, la possibilità di procedere a nuove assunzioni. Si riporta di seguito la tabella di dettaglio:

DATI RENDICONTI APPROVATI

Accertamenti ENTRATE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	MEDIA triennio 2019/2021
TIT.1	€ 834.522.791,55	€ 794.186.251,97	€ 803.103.706,33	€ 810.604.249,95
TIT.2	€ 152.776.718,56	€ 272.432.495,35	€ 418.775.537,77	€ 281.328.250,56
TIT.3	€ 293.947.344,72	€ 214.079.775,70	€ 305.964.153,15	€ 271.330.424,52
	€ 1.281.246.854,83	€ 1.280.698.523,02	€ 1.527.843.397,25	€ 1.363.262.925,03
		FCDE iscritto a bilancio 2021		-€ 119.229.000,00
				€ 1.244.033.925,03

DATI RENDICONTO 2021

Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	€ 328.531.615,07
Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	€ 3.779.761,38
Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.002	€ -
Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.003	€ -
Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.999	€ 1.247.203,99
		€ 333.558.580,44

rtio spesa personale/Entrate correnti (come definite art.2) 26,81% A

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macro aggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	88.294.209,53	87.011.324,95	-1.282.884,58
203	Contributi agli investimenti	51.365.503,48	49.397.140,05	-1.968.363,43
204	Altri trasferimenti in conto capitale	40.000,00	146.960,98	106.960,98
205	Altre spese in conto capitale	1.658.893,03	-	-1.658.893,03
	TOTALE	141.358.606,04	136.555.425,98	-4.803.180,06

Trattandosi di spese di investimento, l'andamento delle stesse non può essere costante nel tempo, ma risente dei finanziamenti acquisiti e dell'andamento degli stati di avanzamento dei singoli lavori.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con determinazione della G.C. n.218/2022 del 5/4/2022 munito del parere dell'Organo di revisione, come da verbale del presente Collegio n.15 del 16/03/2022.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con deliberazione della G.C. n. 218/2022 del 5/4/2022 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	1.330.867.924,55	300.307.343,27	830.607.737,72	-199.952.843,56
Residui passivi	505.648.546,77	464.382.074,06	30.004.069,08	-11.262.403,63

Le variazioni relative ai residui attivi risultano comprensive dell'importo pari a 7.028.656,18 di maggiori accertamenti registrati nell' anno.

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	190.080.230,99	4.178.084,88
Gestione corrente vincolata	11.877.894,00	6.801.504,32
Gestione in conto capitale vincolata	918.498,58	25.133,93
Gestione in conto capitale non	3.974.530,36	153.476,75
Gestione servizi c/terzi	130.345,81	104.203,75
MINORI RESIDUI	206.981.499,74	11.262.403,63

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ricalcolato il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	54.831.164,96	26.457.513,84	25.813.402,20	25.589.860,73	26.496.491,09	7.000.000,00	7.000.000,00	5.000.000,00	5.350.568,01	0,00
	Riscosso chesidui al 31.12	30.451.496,14	5.226.655,70	4.582.544,06	4.359.002,58	5.265.632,95	7.000.000,00	7.000.000,00	5.000.000,00		
	Percentuale di riscossione	55,54%	19,75%	17,75%	17,03%	19,87%	100,00%	100,00%	100,00%		
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali	191.876.403,46	208.801.957,96	205.193.524,90	224.735.537,95	244.922.387,16	266.499.653,98	273.464.758,90	239.665.183,70	216.369.139,52	194.982.956,88
	Riscosso chesidui al 31.12	27.227.031,81	14.552.485,04	22.920.445,53	24.713.131,69	28.221.767,75	23.348.213,32	16.632.933,25	24.269.624,14		
	Percentuale di riscossione	14,19%	6,98%	11,17%	11,00%	11,52%	8,70%	6,08%	10,13%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	205.134.327,12	222.866.764,72	228.841.419,03	291.092.713,95	354.793.525,26	368.535.833,98	413.325.579,37	295.383.590,85	276.858.549,03	271.551.248,97
	Riscosso chesidui al 31.12	4.406.867,65	3.529.081,84	5.646.005,82	5.742.487,45	8.367.060,37	11.246.357,82	6.603.242,46	5.244.814,63		
	Percentuale di riscossione	2,15%	1,57%	2,47%	2,32%	2,37%	2,82%	1,60%	1,78%		
FIRI attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	124.605.131,10	141.385.884,05	125.543.944,77	113.020.651,32	121.499.007,53	130.644.848,64	143.123.487,23	142.432.954,19	119.298.052,95	26.581.629,09
	Riscosso chesidui al 31.12	28.352.469,82	27.516.079,73	18.136.222,38	24.795.942,47	21.168.592,92	17.337.619,71	32.516.047,90	23.817.175,38		
	Percentuale di riscossione	22,75%	19,45%	14,45%	21,94%	17,42%	13,27%	22,72%	16,72%		
Proventi da permessi di costruire	Residui iniziali	113.913.406,50	91.000.525,22	2.030.580,73	4.795.522,72	7.482.864,56	8.391.073,35	2.987.125,23	8.100.355,17	5.638.338,57	0,00
	Riscosso chesidui al 31.12	2.232.122,75	91.940,85	393.018,15	3.167.125,68	1.681.990,85	5.734.436,82	509.633,86	6.960.854,15		
	Percentuale di riscossione	1,96%	0,10%	19,35%	65,04%	22,54%	68,34%	17,05%	85,30%		

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Ente ha provveduto a mettere in atto l'attività di riconciliazione ai sensi dell'art. 11, c. 6, lett. j) d. lgs. n. 118/2011, ricevendo dagli organismi partecipati i debiti e i crediti verso il Comune di Torino, i quali sono stati oggetto di verifiche e confronto con i crediti e debiti del Comune di Torino verso gli organismi partecipati. L'esito della riconciliazione, già sottoscritto dal presente Collegio, è stato trasmesso a tutti gli organismi partecipati medesimi, con la richiesta di asseverazione da parte dei rispettivi organi di revisione ed è in corso la raccolta dei prospetti asseverati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20 dicembre 2021, con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 1203/20212020 02728/064, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che risultano accantonati fondi a copertura delle perdite risalenti ad anni precedenti.

Nell'esercizio 2021, prudentemente l'Ente non ha ritenuto di ridurre tale fondo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che l'Area Partecipazioni Comunali ha comunicato che in data 27 maggio 2021 è terminato l'invio al Dipartimento del Tesoro delle informazioni relative all'anno 2019 sugli organismi partecipati.

Ad oggi è in corso la procedura per l'invio delle informazioni relative all'anno 2020 sugli organismi partecipati, la cui scadenza, come da comunicazione presente sul portale MEF, attualmente è il 13 maggio 2022.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il rendiconto della gestione si compone, oltre che del conto del bilancio, anche del conto economico e dello stato patrimoniale in applicazione dello specifico principio contabile di cui all' allegato 4/3 al dlgs 118/2011 e s.m.i.

La relazione sulla gestione risulta comprensiva della relativa nota integrativa.

Si evidenzia che con il tredicesimo provvedimento correttivo del D.Lgs n.118/2011 approvato con D.M. 1 settembre 2021, sono stati apportati tra le altre modifiche al Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale (All.4/3).

Tra queste modifiche, rilevante è quella afferente la nuova rappresentazione del Patrimonio Netto nel quale, tra le riserve, non è più presente la riserva "da risultato economico di esercizi precedenti" che viene evidenziata con una nuova voce nell'ambito del Patrimonio Netto al punto IV "Risultati economici di esercizi precedenti".

In seguito a tali modifiche nel Patrimonio Netto possono assumere valore negativo solo le seguenti voci:

- III Risultato economico dell'esercizio,
- IV Risultati economici di esercizi precedenti,
- V Riserve negative per beni indisponibili .

Per una corretta rappresentazione dei dati, così come richiesto dalla norma, si è proceduto ad una riclassificazione del Patrimonio Netto anche per quanto concerne i dati del 2020.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2021 pari ad €. 292.886.566,92 si rileva un incremento di euro 251.486.367,92 rispetto al risultato economico dell'esercizio precedente. Le motivazioni alla base di tale incremento possono essere rintracciate nelle seguenti poste di conto economico:

- un aumento dei proventi da trasferimenti correnti di circa 150 milioni di euro rispetto all'anno 2020 (il dato trova conciliazione con gli accertamenti del titolo II dell'entrata e con il risconto passivo relativo al fondo Covid);
- un aumento consistente anche dei ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici per circa 30milioni di euro (dovuto in parte ad una ripresa delle attività dopo i periodi di chiusura che hanno caratterizzato l'anno 2020);
- un incremento degli "altri ricavi e proventi diversi" per circa 30 milioni di euro (entrate del titolo III come i "proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" o parte dei "rimborsi e altre entrate correnti", ecc.);
- dal lato spesa c'è stato un aumento di 20 milioni di euro dei costi del personale e anche un aumento degli ammortamenti economici relativi alle immobilizzazioni materiali per circa 20 milioni. Tali incrementi dal lato della spesa sono comunque inferiori all'incremento delle entrate.

Il confronto tra ricavi e costi caratteristici (voci A e B) registra infatti un risultato positivo pari a euro 281.953.640,58.

- altre poste rilevanti riguardano i proventi da partecipazioni che registrano un incremento di circa 30 milioni di euro rispetto all'anno scorso (di seguito i principali ricavi del 2021, ossia quelli delle società controllate FCT HOLDING = 39.135.000 euro; SORIS = 2.882.628; SMAT = 2.973.145; AFC = 1.500.000);
- per quanto riguarda i proventi straordinari si segnalano le voci più importanti: i proventi da permessi di costruire rilevano solamente la quota destinata a spesa corrente (aumento di 10 milioni rispetto all'anno 2020). Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo registrano i maggiori residui attivi e i minori residui passivi oltre alle rettifiche del FSC.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
SMAT	60,37%	2.973.144,68
A.F.C. TORINO	100,00%	1.500.000,00
FARMACIE COMUNALI	20,00%	130.500,00
SORIS SOCIETA' RISCOSSIONI SPA	90,00%	2.882.628,00
TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI	18,36%	3.139.963,66
FCT HOLDING	100,00%	39.135.000,00
TOTALE		49.761.236,34

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2019	2020	2021
61.796.631,00	64.679.471,19	81.822.005,74

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali evidenziano la situazione al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all' anno precedente.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2021
Immobilizzazioni materiali di cui:	2021
- inventario dei beni immobili	2021
- inventario dei beni mobili	2021
Immobilizzazioni finanziarie	2021

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.041.244.639,06 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano dagli specifici atti di radiazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti, come da seguente tabella:

Crediti		426.691.221,10
Fondo Svalutazione Crediti	(+)	1.041.244.639,06
Crediti stralciati dal Conto di Bilancio	(-)	-315.802.751,41
Residui partite finanziarie - saldo depositi bancari CDP e altre poste a residuo non ricomprese nei crediti (Tit. V Tipologia 400 Cat. 7)	(+)	88.160.919,09
Saldo finale Iva a credito	(-)	42.820,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI		1.240.251.207,84

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere e degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		2021	2020
+/-	risultato economico dell'esercizio	292.886.566,92	41.400.199,00
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	7.782.831,75	4.095.359,59
-	contributo permesso di costruire restituito	53.881,14	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	74.568.428,23	
	altre variazioni per rettifiche nello stato patrimoniale iniziale		387.670.704,33
	variazione al patrimonio netto	375.183.945,76	433.166.262,92

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	498.167.140,60
II	Riserve	5.193.643.456,09
b	da capitale	216.130.722,32
c	da permessi di costruire	107.882.017,17
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.747.722.758,35
e	altre riserve indisponibili	101.564.067,88
III	Risultato economico dell'esercizio	292.886.566,92
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	295.316.877,76
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	6.280.014.041,37

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 ed ammontano ad euro 44.928.319,42.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Residui passivi	326.534.180,73
(+)	Debiti da finanziamento	3.129.027.825,34
(-)	Residui Passivi per interessi già ricompresi nei debiti da finanziamento	2.305.395,06
	TOTALE DEBITI	3.453.256.611,01

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

CONCLUSIONI

Il Collegio ritiene infine, a sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d), del T.u.e.l. n. 267/2000, di svolgere le seguenti considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione, anche alla luce delle considerazioni svolte in sede di propria Relazione al Bilancio di Previsione 2022-2024 ed in particolare alla luce della pronuncia della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti n. 155/2021 in data 2 dicembre 2021, in merito alla verifica del Rendiconto della Gestione 2020 e del Piano degli Interventi approvato con deliberazione consiliare n. 109 del 30 ottobre 2017, e successive modificazioni.

Il Collegio ha effettuato una ricognizione di quanto risultante dalle scritture dell'Ente ed ha tenuto in considerazione la Relazione sulla Gestione prodotta dall'Organo Esecutivo a sensi dell'art. 231 del T.U.E.L. n. 267/2000, di cui alla proposta di deliberazione n. 10045 in data 1° aprile 2022.

Ha conseguentemente preso atto, in sede di chiusura dei conti, di quanto già appurato durante le proprie verifiche periodiche, ovvero della perdurante anomalia della gestione 2021, ancora condizionata dalla pandemia Covid-19 e dalla produzione normativa nazionale e regionale a ristoro e a sostegno delle economie locali, ivi compresi gli interventi sul disavanzo, con particolare riferimento al disavanzo da Fondo Anticipi Liquidità (F.A.L.).

Nel merito, la situazione patrimoniale complessiva del Comune evidenzia un'importante consistenza del patrimonio netto, circa 6,3 miliardi di euro, con un incremento nel 2021 di circa 425 milioni di euro, derivanti in buona parte dal risultato positivo del Conto Economico 2021.

Trova finalmente uno sbocco positivo, almeno in chiusura di esercizio, la situazione di liquidità, con una anticipazione di tesoreria finalmente azzerata a fine anno 2021, dopo decenni di dolorosa sofferenza.

Ancora problematica, anche se in fase di miglioramento, la situazione economica, dove le entrate correnti coprono interamente le spese correnti, ma solo grazie al massiccio Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità iscritto in bilancio 2021 che, ovviamente, a fine esercizio, ha costituito economia e quindi elemento positivo ai fini dell'equilibrio di parte corrente.

Il risultato d'esercizio, osservato dal punto di vista delle risultanze finanziarie del Conto del Bilancio, presenta un formale avanzo di amministrazione, circa 766 milioni di euro, ma interamente assorbito dalla parte accantonata, circa 1,400 milioni di euro, in riduzione per 113 milioni rispetto al 2020, comprensivi anche del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), del Fondo Anticipazione Liquidità (F.A.L.), quest'ultimo pari a circa 614 milioni di euro, nonché dalla parte vincolata, circa 71 milioni di euro, dalla parte obbligatoriamente destinata ad investimenti, circa 600 mila euro, da cui discende una parte disponibile negativa per circa 704 milioni di euro, da assorbire negli esercizi successivi.

Permane gravoso il peso degli oneri finanziari, in particolare degli interessi passivi, circa 103 milioni di euro, circa 1 milione in meno rispetto al 2020, mentre la quota capitale di rimborso prestiti obbligazionari o a medio-lungo termine si assesta a circa 110 milioni di euro, 15 milioni in più rispetto al 2020.

Come si evince dalla relazione della Giunta al Rendiconto, risultano ancora attivi n. 19 contratti di strumenti derivati, con un valore nozionale al 31 dicembre 2021 di euro 433.653.358,24, circa 35 milioni di euro in meno rispetto al 2020, ed un mark to market, alla stessa data, di 98 milioni di euro, quasi 22 milioni di euro in meno rispetto al 2020. Trattasi della penalità da pagare, ma solo in caso di estinzione anticipata dei contratti.

Il risultato d'esercizio, rilevato attraverso le scritture di contabilità economica, evidenzia un saldo positivo di circa 293 milioni di euro, con un rilevante miglioramento rispetto al 2020, determinato in prevalenza dai contributi assegnati dalla Stato a copertura del disavanzo da FAL.

La situazione patrimoniale espone, come detto più sopra, un netto di circa 6,3 miliardi di euro, L'attivo circolante, formato da crediti e da disponibilità liquide, è ancora ben al di sotto del portafoglio debiti.

Il rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica e conseguentemente l'equilibrio di bilancio, è

assicurato dal segno positivo dei tre saldi: W1 per il risultato di competenza; W2 per l'equilibrio di bilancio; W3 per l'equilibrio complessivo.

Il miglioramento dei conti è certamente ascrivibile alla attenta gestione della governance, ben assistita per altro dalla struttura dell'Area Finanziaria, un po' carente di risorse umane, ma ricca di eccellenti professionalità, ma è anche frutto di un momento storico che ha visto lo Stato molto più attento ai problemi degli Enti Territoriali, anch'essi fortemente condizionati dagli effetti della pandemia, ed ha assicurato maggiore liquidità. Per la Città di Torino questo ha significato, come già detto, il rientro dalle anticipazioni di tesoreria, ed insieme un importante abbassamento dei tempi di pagamento dei fornitori, tale da escludere la necessità di accantonamenti al Fondo Garanzia Debiti Commerciali di cui all'art. 1, comma 862, della legge di bilancio 2019, la n. 145/2018.

Il Collegio prende infine atto, come sopra riportato, che l'Ente ha rispettato per l'anno 2021 le regole del Pareggio di Bilancio, secondo il vigente dettato normativo, e le regole di progressiva riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Il Collegio dei Revisori dei Conti infine

s e g n a l a

al Consiglio Comunale la necessità di mantenere il monitoraggio dei flussi di cassa, e conseguentemente di verificare l'opportunità, nel corso del 2022, di far permanere ancora nel conto del bilancio i residui attivi più vetusti, ancorché muniti di accertamento con obbligazione perfezionata e scaduta. In alternativa, su tali voci, si suggerisce un incremento del FCDE al 100%. Pur apprezzando l'ulteriore intervento di eliminazione di residui attivi effettuato nel corso dell'esercizio 2021, come suggerito da questo Organo di Revisione, in particolare per quanto attiene alle entrate extratributarie, i cui residui sono scesi di oltre 108 milioni, si conferma l'invito ad ulteriormente alleggerire il portafoglio relativo ai crediti di maggiore anzianità.

Il Collegio intende altresì richiamare e confermare le proposte già contenute nel proprio parere alla proposta di Bilancio di Previsione 2022-2024, in particolare per quanto attiene al mantenimento dell'equilibrio della gestione corrente, alla vigilanza sulla gestione delle Società partecipate, anche attraverso l'apposito servizio di controllo interno.

Il Collegio ritiene di poter far proprie le conclusioni contenute nell'ultima pronuncia della Sezione di Controllo per il Piemonte, n. 155 del 2 dicembre 2021, specie nella parte in cui ha invitato l'Amministrazione a:

- ridare tempestivo e deciso impulso al percorso di risanamento;
- proseguire nell'azione di riduzione del debito;
- monitorare l'andamento della riscossione delle entrate proprie insieme con un'attenta verifica periodica della consistenza dei residui attivi al fine di verificarne la effettiva sussistenza;
- effettuare il calcolo del FCDE nel rigoroso rispetto dei criteri indicati dal punto 3.3 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, da applicare sempre con il principio della prudenza, specie per quanto attiene alle entrate per recupero dell'evasione tributaria;
- dare costante impulso all'attuazione del processo di riorganizzazione della struttura organizzativa, necessario per ottenere i risparmi di spesa utili al riequilibrio strutturale della gestione corrente del bilancio.

Invito che questo Organo di Revisione conferma di condividere e di fare proprio.

Il Collegio invita altresì l'Amministrazione:

- ad attuare misure gestionali utili a prevenire qualsiasi compromissione dell'equilibrio della situazione corrente assicurando un bilanciamento strutturale fra entrate e spese, senza rischi per i futuri equilibri di bilancio;
- ad adottare, in particolare, criteri di prudenza nell'accertamento e nella gestione delle entrate straordinarie e delle entrate non ripetitive;
- a proseguire la radicale riorganizzazione amministrativa e gestionale della Città, tenuto conto della eccessiva rigidità delle spese, a fronte della constatazione di un disequilibrio strutturale di

parte corrente ancora latente, ed in considerazione degli eventi straordinari imposti ancora nel 2022 dai postumi della difesa contro la pandemia Covid 19;

- a curare con particolare attenzione la riscuotibilità delle entrate in modo da confermare, anche per il futuro, il segno positivo delle giacenze di cassa, evitando così il ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- a procedere ad un'effettiva riduzione dell'indebitamento e soprattutto dei correlati oneri finanziari;
- a governare con puntualità gli effetti sul bilancio finanziario dell'Ente dell'andamento economico-finanziario degli organismi partecipati e ad assicurare una verifica puntuale e costante dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;
- a dare piena e attenta attuazione al cosiddetto "Patto per Torino", ovvero l'Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritto nei giorni scorsi, per l'accesso al Fondo previsto dall'art. 1, comma 567 e seguenti, della Legge di bilancio 2022 - Legge 23 dicembre 2021, n. 234 -, che riconosce ai Comuni sede di città metropolitana con disavanzo pro-capite superiore ad euro 700,00 un contributo complessivo di 2.670 milioni di euro, distribuito in 20 anni, dal 2022 al 2042, con le rate più cospicue concentrate nei primi esercizi;
- a perseguire, con l'attenzione del caso, la fondamentale azione di sviluppo degli investimenti connessi all'attuazione del P.N.R.R. - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dei fondi complementari, dei piani REACT e PON-METRO e di tutti gli investimenti previsti in materia di infrastrutture per la mobilità urbana.

E, confermando quanto in precedenza rappresentato, con la presente relazione,

attesta

la corrispondenza delle risultanze del rendiconto con quelle della contabilità relativa alla gestione dell'esercizio 2021, nonché la sostanziale regolarità della gestione stessa,

ritiene

pur nella estrema limitatezza del tempo minimo consentito per la redazione della presente relazione, di poter esprimere **giudizio positivo** all'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2021, con tutte le considerazioni ed osservazioni sopra illustrate, nelle risultanze sopra esposte, riservandosi di verificare la puntuale applicazione delle linee guida contenute nella deliberazione consiliare n. 109 in data 30 ottobre 2017, e successive modificazioni e riattualizzazioni, in adempimento a quanto richiesto dalla Corte dei Conti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Paolo Zoccola (Presidente)

Rag. Raffaele Di Gennaro (Componente)

Dott. Enrico Ferraro (Componente)